

## Il progetto Tre anni per il Ferraris a norma

**Fabrizio Graffione**

■ Migliaia di metri quadrati di vetro e acciaio per una nuova facciata, lato Bisagno, con la grande scritta Luigi Ferraris. Due grandi torri rettangolari accanto, che potrebbero diventare quattro se si realizzeranno pure quelle sull'alto monte, anch'esse di vetro e acciaio dove si insedieranno strutture commerciali. Larghe passerelle in entrata che vengono definite «lame» dagli architetti. Quattro a livello dei distinti e quattro a quello delle tribune. Dentro ancora vetro e acciaio con infrastrutture ultramoderne e 28 «sky-box» a fare da contorno al campo di calcio. Fuori tanti parcheggi e tanto verde. A realizzare lo studio di fattibilità per la struttura di Marassi è stato l'architetto Roberto Burlando insieme all'ingegnere Attilio Bricchetto che hanno interpellato, durante le fasi di realizzazione, il «padre» dell'opera Vittorio Gregotti. Il costo stimato per la ristrutturazione è di almeno di 50 milioni di euro. I tempi di realizzazione sono di tre anni dal momento del semaforo verde.

Nello studio di Burlando sono previsti 26mila metri quadrati di spazi esterni con una scenografica piastra sopraelevata che garantisce spazi coperti e terrazzamenti a parco al livello superiore. Poi 39mila metri quadrati di parcheggi complessivi e la garanzia del rispetto della capienza per incontri internazionali a 33mila posti. Che significa il via libera, nel rispetto delle normative Uefa, per gli Europei 2016. Sono previsti pure gli ampliamenti per l'area stampa e il terreno di gioco.

«Negli spazi esterni - spiega Burlando - ci saranno diciottomila metri quadrati dedicati al verde finalizzati alla riqualificazione urbanistica del quartiere di Marassi. Un parco gratuito per i cittadini che sarà videosorvegliato e, auspichiamo, sotto la vigilanza delle forze dell'ordine. Con questo progetto abbiamo voluto dimostrare che è possibile e sostenibile lasciare il Ferraris nella posizione in cui si trova ora, ripensandolo alla luce delle normative Uefa e rendendolo ancora più funzionale per lo sport, ma anche per i residenti del quartiere dove è collocato. La grande vetrata sarà scenografica. E il vetro garantirà il mantenimento estetico della facciata storica dello stadio. Le due nuove torri rettangolari a lato saranno modello San Siro, realizzate con materiali innovativi e di grande effetto». Con la soluzione proposta da Burlando la capienza passerà dai nominali 36569 posti attuali ai 32960 effettivi del nuovo progetto. Sostanzialmente saranno messe a norma soprattutto le gradinate Nord e Sud e il lato Distinti, oltre alla realizzazione di spazi più confortevoli in tribuna stampa e autorità. «Con questo studio di fattibilità - dice il reggente della Fondazione Genoa Andrea D'Angelo - offriamo alle autorità e alle società di calcio, ma soprattutto ai genovesi, un chiaro contributo che dimostra la possibilità funzionale, anche futura, dello stadio a Marassi senza incorrere in costi esorbitanti e riqualificando un intero quartiere».

